



# Città Metropolitana di Messina

*Ai sensi della L.R. n. 15/2015*

Proposta di determinazione n. 1818 del 16/12/2022

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1577 del 19/12/2022

## Segreteria Generale

**OGGETTO: Costituzione dei gruppi di lavoro finalizzati alla redazione del PIAO 2023-25.**

### IL SEGRETARIO GENERALE

#### Premesso che:

- con il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, è stato introdotto l'obbligo relativo alla adozione del Piano Integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato PIAO, avente durata triennale, definendone le finalità, i contenuti, le modalità di monitoraggio degli esiti e di pubblicazione;
- il medesimo decreto ha stabilito, tra l'altro, che con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piao, mentre con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, prevedendo modalità semplificate per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;
- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

**Rilevato che** il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 concernente il “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all’art. 1, comma 1, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
  1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
  2. Piano delle azioni concrete, di cui all’art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
  3. Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all’art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
  4. Piano della performance, di cui all’art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
  5. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all’art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
  6. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all’art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
  7. Piano di azioni positive, di cui all’art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- all’art.1, comma 2, che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;
- all’art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell’art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava “*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.*”, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell’Amministrazione;
- all’art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all’articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

**Rilevato**, altresì, che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30/06/2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l’adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all’art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell’Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

1. SEZIONE 1. SCHEDE ANAGRAFICHE DELL’AMMINISTRAZIONE

2. SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

a. Sottosezione di programmazione Valore pubblico: ai sensi dell’art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;

b. Sottosezione di programmazione Performance: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione;

c. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza: ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013;

### 3. SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

a. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;

b. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile: in questa sottosezione sono indicati, in coerenza con la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'Amministrazione;

c. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e dà evidenza della capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

4. SEZIONE 4. MONITORAGGIO: ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";

**Atteso che** il predetto decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30/06/2022 stabilisce che il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, ha durata triennale, viene aggiornato annualmente entro la predetta data e, in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine sopra indicato è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;

**Preso atto che**, a regime, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, in caso di mancata adozione del PIAO trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ovvero:

- divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti (art.10, c.5, D.lgs. n. 150/2009);
- impossibilità di procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati (art.10, c.5, D.lgs. n.150/2009);
- applicazione, nel rispetto delle norme previste dalla legge 24 novembre 1981, n. 689, di una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000 (art. 19, c. 5, l. b).

**Visto** l'art. 1, comma 2, Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81, ai sensi del quale per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al c. 1 del medesimo articolo sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;

**Rilevato** pertanto che la redazione del PIAO secondo lo schema-tipo di cui al citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30/06/2022, configurandosi peculiarmente quale strumento di integrazione e di convergenza organica di una pluralità di strumenti di programmazione precedentemente gestiti in maniera autonoma dalle diverse strutture preposte dell'Ente, impone la necessità di apprestare appositi presidi regolamentari, metodologici ed organizzativi anche mediante la costituzione di gruppi di lavoro interdirezionali governati unitariamente, allo scopo precipuo di rafforzare le competenze, l'interdisciplinarietà, le specificità funzionali e le modalità di raccordo operativo tra le diverse sezioni;

**Ritenuto** altresì necessario attribuire al Segretario Generale il ruolo di governance, di soprintendenza e di coordinamento dell'attività dei suddetti gruppi di lavoro, al fine di favorire tra gli stessi la condivisione e la comunicazione sinergica delle conoscenze e delle competenze in una logica di complementarietà e di scambio collaborativo, rendendo in tal modo effettivo lo sviluppo integrato dei diversi ambiti programmatori (sottosezioni) in cui si articola lo schema tipo del PIAO e garantendo, nel contempo, la definizione di una visione strategica unitaria nella quale possano confluire e trovare sintesi gli indirizzi, gli obiettivi e le azioni indicate nel programma di mandato del Sindaco Metropolitano;

**Atteso che** a tale scopo è stata predisposta la scheda allegata al presente provvedimento, nella quale, per ciascuna sottosezione di programmazione del PIAO, corrispondente a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale di questo Ente, vengono individuati, anche per sotto-ambiti, gli adempimenti correlati, le strutture coinvolte, i dipendenti assegnati e il relativo coordinatore, alla luce del vigente organigramma e funzionigramma;

**Rilevata** pertanto l'opportunità di costituire, sotto la direzione e la soprintendenza del Segretario Generale, i predetti gruppi di lavoro, secondo la logica organizzativa sopraesposta, al fine di garantire la redazione del PIAO in conformità alle disposizioni normative vigenti in materia e nel rispetto dei termini perentori, e in quanto tali sanzionatori, previsti dal citato art. 6, comma 7, del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021;

**Visto** il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

**Visto** il D.lgs. n.150/2009 e ss.mm.ii. in materia di trasparenza e valutazione delle performance;

**Visto** il D.l. n. 174/2012;

**Vista** la l.n. 190/2012

**Visto** il d.lgs. n.33/2013;

**Visto** l'Ordinamento degli enti locali vigente in Sicilia;

**Visto** lo Statuto Provinciale;

**Visto** il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità;

**Visto** il regolamento sui controlli interni;

## **DETERMINA**

- 1) **Prendere atto** della scheda allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nella quale, per ciascuna sottosezione di programmazione del PIAO di cui di cui al D.M. del 30.06.2022 citato in premessa, corrispondente a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale di questo Ente, vengono individuati, anche per sotto-ambiti, gli

adempimenti correlati, le strutture direzionali, i rispettivi servizi coinvolti e i componenti dei gruppi di lavoro, alla luce del vigente organigramma e funzionigramma;

- 2) **Costituire** i gruppi di lavoro costituiti dai componenti espressamente riportati nella scheda allegata, ciascuno corrispondente ad ogni sottosezione di programmazione dello schema tipo del PIAO di cui al D.M. del 30.06.2022 citato in premessa e preposto alla relativa redazione nel rispetto dei contenuti e degli adempimenti di legge;
- 3) **Stabilire** che il Segretario Generale diriga, soprintenda e coordini i suddetti gruppi di lavoro, al fine di garantire la corretta, esaustiva e puntuale redazione del PIAO in osservanza di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81, dal Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30/06/2022 e dalle disposizioni normative vigenti per ciascun ogni ambito e sotto-ambito di programmazione previsto;
- 4) **Precisare** che il personale individuato nella scheda allegata (Allegato 1) è funzionalmente dipendente dal Segretario Generale e ne attua le disposizioni, fermo restando l'ordinaria attribuzione alle strutture ed ai procedimenti cui risulta assegnato e la conseguente sotto ordinazione ai dirigenti di competenza nell'ordinario esercizio delle attività dipartimentali proprie;
- 5) **Notificare** il presente provvedimento ai componenti i gruppi di lavoro di cui all'allegato 1;
- 6) **Dare atto** che il Segretario Generale con la sottoscrizione del presente atto attesta la regolarità amministrativa del medesimo e che il provvedimento non comporta effetti diretti di impegno di spesa né effetti indiretti sul bilancio e sul patrimonio dell'Ente;
- 7) **Dare atto** che è stata accertata l'insussistenza di conflitto di interessi in attuazione dell'art.6 bis della L.n.241/1990 e dell'art.6 comma 2 e 7 del D.P.R. n.62/2013 in capo al Responsabile del Procedimento;
- 8) **Pubblicare** la presente Determinazione all'Albo Pretorio e sul sito web dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Provvedimenti" ai sensi dell'art. 23 del D. lgs.n.33/2013.

Messina,

IL SEGRETARIO GENERALE  
Rossana Carrubba  
Firmato digitalmente

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
Rossana Carrubba  
Firmato digitalmente



# Città Metropolitana di Messina

*Ai sensi della L.R. n. 15/2015*

## II DIREZIONE "Affari Finanziari e Tributarî"

### ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

### SULLA DETERMINAZIONE DEL S.G. N. 1577 DEL 19/12/2022

#### OGGETTO

Costituzione dei gruppi di lavoro finalizzati alla redazione del PIAO 2023-25.

#### PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE, ATTESTAZIONE FINANZIARIA E VISTO COMPATIBILITA' MONETARIA

(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e ss.mm.ii art. 55 comma 5 della Legge 142/90 recepita con L.R. n. 48/91 e s.mm.ii.)  
Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile ai sensi del Regolamento provinciale sui controlli interni e si attesta la compatibilità del pagamento della spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (Art. 9 comma 1, lett.a), punto 2 del D.L. 78/2009);

Data della firma digitale

Il Dirigente del Servizio Finanziario  
LA REGGENTE DOTT.SSA MARIA GRAZIA NULLI  
FIRMATO DIGITALMENTE

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/ Capitolo	Esercizio
PRESO NOTA	19/12/2022			

Data della firma digitale

Il Responsabile del servizio finanziario  
LA REGGENTE DOTT.SSA MARIA GRAZIA NULLI  
FIRMATO DIGITALMENTE

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

SEZIONE / SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	CONTENUTO DELLA SEZIONE / SOTTOSEZIONE	ADEMPIMENTO SOPPRESSO E ASSORBITO NEL PIAO	FONTE NORMATIVA PER INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI PIAO E STRUTTURA/SERVIZIO COMPETENTE ALLA REDAZIONE DIREZIONE / SERVIZIO COMPETENTE ALLA REDAZIONE DELLA RISPETTIVA SEZIONE	DIREZIONE / SERVIZIO COMPETENTE ALLA REDAZIONE	COMPONENTI GRUPPO DI LAVORO
1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	Contiene i dati identificativi dell'Amministrazione quali ad esempio: denominazione, indirizzo, codice fiscale/partita IVA, generalità del <b>Sindaco Metropolitano</b> , numero dei dipendenti al 31 dicembre dell'anno precedente, numero di abitanti al 31 dicembre dell'anno precedente, telefono, sito internet, indirizzo e-mail, indirizzo PEC.				
<b>2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</b>					
2.1. Valore pubblico	<p>Contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (art. 3, comma 2 DM).</p> <p><b>AMBITO A</b>  Descrizione degli indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con le linee programmatiche di mandato, il quadro normativo di riferimento e le linee di indirizzo della programmazione regionale e gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.  Descrizione degli strumenti attraverso i</p>		PREVISIONI GENERALI DELLA <b>SeS del DUP (ALL. 1 D.LGS 118/2011)</b> - Non si applica ai Comuni l'elaborazione degli Indicatori di outcome/impatti, anche con riferimento alle misure di benessere equo e sostenibile (Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030; indicatori di Benessere Equo e Sostenibile elaborati da ISTAT	<b>SEGRETERIA GENERALE</b> Servizio Programmazione Organizzazione e Performance.  Servizi Istituzionali, al cittadino, Anticorruzione e Trasparenza, U.R.P.  <b>I DIREZIONE SERVIZI GENERALI E POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E</b>	<b>SEGRETERIA GENERALE Responsabile</b> Servizio Programmazione Organizzazione e Performance.  <b>Responsabile</b> Servizi Istituzionali, al cittadino, Anticorruzione e Trasparenza, U.R.P.  <b>Dirigente I DIREZIONE SERVIZI GENERALI E POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E</b>

quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.  
Riconduzione degli obiettivi strategici nell'ambito di ciascuna missione e individuazione anche del contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

e CNEL).

**CULTURALE**

Servizio Affari Legali

**II DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI**

Servizio Programmazione finanziaria e tributaria

Servizio Controllo gestione e rendiconto finanziario

**V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE**

Servizio Sistemi Informatici.

**CULTURALE**

**Responsabile** Servizio Affari Legali.

**Dirigente II DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI**

**Responsabile** Servizio Programmazione finanziaria e tributaria.

**Responsabile** Servizio Controllo gestione e rendiconto finanziario.

**Dirigente V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE**

**Responsabile** Sistemi Informatici.

**AMBITO B**

Descrizioni delle condizioni esterne ed interne:  
1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;  
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;  
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

**PREVISIONI GENERALI DELLA SeS del DUP (ALL. 1 D.LGS 118/2011)** - Non si applica ai Comuni l'elaborazione degli Indicatori di outcome/impatti, anche con riferimento alle misure di benessere equo e sostenibile (Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030; indicatori di Benessere Equo e Sostenibile elaborati da ISTAT e CNEL).

**SEGRETERIA GENERALE**

Servizio Programmazione, Organizzazione e Performance.

Servizio Istituzionali, al cittadino, Anticorruzione e Trasparenza, U.R.P.

**I DIREZIONE SERVIZI GENERALI E POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE**

Servizio Affari Legali.

**II DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI**

Servizio Programmazione finanziaria e tributaria.

**SEGRETERIA GENERALE**

**Responsabile** Servizio Programmazione, Organizzazione e Performance.

**Responsabile** Servizi Istituzionali, al cittadino, Anticorruzione e Trasparenza, U.R.P.

**Dirigente I DIREZIONE SERVIZI GENERALI E POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE**

**Responsabile** Servizio Affari Legali.

**Dirigente II DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI**

**Responsabile** Servizio Programmazione finanziaria e tributaria.

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi erogati dall'Ente, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard, migliorando la loro erogazione agli utenti;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
  - b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - c. i tributi e le imposte dei servizi pubblici;
  - d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

Servizio Controllo gestione e rendiconto finanziario.  
 Servizio Contabilità LL.PP. e Mutui.  
**III DIREZIONE Viabilità Metropolitana Servizio Programmazione OO.PP. e Servizi integrati**  
**IV DIREZIONE Servizi Tecnici Generali**  
 Servizio Edilizia Metropolitana  
 Servizio Patrimonio  
**V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE**  
 Servizio Sistemi Informatici.  
 Servizio Pianificazione strategica.

**Responsabile** Servizio Controllo gestione e rendiconto finanziario.  
**Responsabile** Servizio Contabilità LL.PP. e Mutui.  
**Dirigente III DIREZIONE Viabilità Metropolitana Responsabile Servizio Programmazione OO.PP. e Servizi integrati**  
**Dirigente IV DIREZIONE Servizi Tecnici Generali**  
**Responsabile** Servizio Edilizia Metropolitana Responsabile  
**Responsabile** Servizio Patrimonio  
**Dirigente V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE**  
**Responsabile** Sistemi Informatici.  
**Responsabile** Servizio Pianificazione strategica.

	<p>f.la gestione del patrimonio;  g.il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;  h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;  i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.</p> <p>3.Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.</p> <p>4.Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.</p>				
<b>SEZIONE/SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE</b>	<b>CONTENUTO DELLA SEZIONE/SOTTOSEZIONE</b>	<b>ADEMPIMENTO SOPPRESSO E ASSORBITO NEL PIAO</b>	<b>FONTE NORMATIVA PER INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI PIAO E STRUTTURA/SERVIZIO COMPETENTE ALLA REDAZIONE DELLA RISPETTIVA SEZIONE</b>	<b>STRUTTURA/SERVIZIO COMPETENTE ALLA REDAZIONE</b>	<b>COMPONENTI GRUPPO DI LAVORO</b>
<b>2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</b>					
<b>2.2 Performance</b>	<p>Programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione, secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009.</p> <p>Direttrici di programmazione minimali:</p> <p>a) obiettivi di semplificazione, coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionale in materia in vigore.</p>	<p>Piano della Performance art. 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del D.Lgs. 27/10/2009, n. 150;</p>	<p>D.Lgs. N. 150/2009 - Capo II</p> <p>DL n. 77/2021 (cd. Decreto semplificazioni), convertito in Legge n. 108/2021)</p>	<p><b>SEGRETERIA GENERALE</b>  Servizio Programmazione, Organizzazione e Performance.</p> <p><b>SEGRETERIA GENERALE</b>  Servizio Programmazione, Organizzazione e</p>	<p><b>SEGRETERIA GENERALE Responsabile</b> Servizio Programmazione, Organizzazione e Performance.</p> <p><b>SEGRETERIA GENERALE Responsabile</b> Servizio Programmazione, Organizzazione</p>

			Performance. <b>V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE</b> Servizi Sistemi Informatici	e Performance. <b>Dirigente V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE</b> <b>Responsabile</b> Servizi Sistemi Informatici.
b) obiettivi di digitalizzazione		Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2021-2023, pubblicato sul sito dell'AgID in data 10 dicembre 2021 - PAL p. 82	<b>SEGRETERIA GENERALE</b> Servizio Programmazione, Organizzazione e Performance. <b>V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE</b> Servizi Sistemi Informatici	<b>SEGRETERIA GENERALE</b> <b>Responsabile</b> Servizio Programmazione, Organizzazione e Performance. <b>Dirigente V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE</b> <b>Responsabile</b> Servizi Sistemi Informatici
c) obiettivi di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure, il Piano efficientamento ed il Nucleo concretezza.	Piano delle azioni concrete (art. 60 bis, c. 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165).	Piano delle azioni concrete (art. 60 bis, c. 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165)	<b>SEGRETERIA GENERALE</b> Servizio Programmazione, Organizzazione e Performance.  <b>V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE</b> Servizio Sistemi Informatici	<b>SEGRETERIA GENERALE</b> <b>Responsabile</b> Servizio Programmazione, Organizzazione e Performance.  <b>Dirigente V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE</b> <b>Responsabile</b> Servizi Sistemi Informatici
d) obiettivi correlati alla qualità dei procedimenti e dei servizi.		D.lgs. n. 150/2009, con particolare riferimento agli artt. 5, 7, 8 e 9	<b>SEGRETERIA GENERALE</b> Servizio Programmazione, Organizzazione e Performance.  <b>V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE</b> Servizio Sistemi Informatici	<b>SEGRETERIA GENERALE</b> <b>Responsabile</b> Servizio Programmazione, Organizzazione e Performance.  <b>Dirigente V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE</b> <b>Responsabile</b> Servizio Sistemi Informatici

	e) obiettivi e performance finalizzati alla piena accessibilità digitale dell'amministrazione		Art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012, conv. con modificazioni dalla L. 17/12/ 2012, n. 221 e alle indicazioni fornite dalla circolare AgID numero 1/2016  Dichiarazione di accessibilità, di cui all'art. 3-quater, della Legge n. 4/2004).	<b>SEGRETERIA GENERALE</b> Servizio Programmazione, Organizzazione e Performance.  <b>V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE</b> Servizio Sistemi Informatici	<b>SEGRETARIA GENERALE Responsabile</b> Servizio Programmazione, Organizzazione e Performance.  <b>Dirigente V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE Responsabile</b> Servizi Sistemi Informatici
	f) obiettivi e performance finalizzati alla piena accessibilità fisica dell'amministrazione		Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), ex art. 32, c. 21, L. n. 41/1986, come integrato dall'art. 24, c. 9, della L. n. 104/1992)	<b>SEGRETERIA GENERALE</b> Servizio Programmazione, Organizzazione e Performance.  <b>IV DIREZIONE Servizi Tecnici Generali</b> Servizio Edilizia Metropolitana	<b>SEGRETARIA GENERALE Responsabile</b> Servizio Programmazione, Organizzazione e Performance.  <b>Dirigente IV DIREZIONE Servizi Tecnici Generali Responsabile</b> Servizio Edilizia Metropolitana
	g) obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.	Piano triennale di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, del D.Lgs. N. 198/2006) Piano triennale di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, del D.Lgs. N. 198/2006).	Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190) Piano triennale di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, del D.Lgs. N. 198/2006).	<b>SEGRETERIA GENERALE</b> Servizio Programmazione, Organizzazione e Performance. Comitato Unico di Garanzia (CUG)	<b>SEGRETARIA GENERALE Responsabile</b> Servizio Programmazione, Organizzazione e Performance. Componenti CUG
<b>2.3 Rischi corruttivi e trasparenza</b>	Predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT). Costituiscono elementi essenziali della sottosezione: - Valutazione di impatto del contesto esterno - Valutazione di impatto del contesto interno -Mappatura dei processi	Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190)	Piano di prevenzione della corruzione (art. 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190)	<b>R.P.C.T.P. o suo delegato</b>	<b>R.P.C.T.P. o suo delegato</b>

	- Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti				
	- Progettazione delle misure organizzative per il trattamento del rischio.				
	- Monitoraggio sull' idoneità e sull'attuazione delle misure.				
	- Programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio.		Decreto legislativo n. 33 del 2013 - Misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato.		

SEZIONE / SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE	CONTENUTO DELLA SEZIONE / SOTTOSEZIONE	ADEMPIMENTO SOPPRESSO E ASSORBITO NEL PIAO	FONTE NORMATIVA PER INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI PIAO E STRUTTURA/SERVIZIO COMPETENTE ALLA REDAZIONE DELLA RISPETTIVA SEZIONE	STRUTTURA/SERVIZIO COMPETENTE ALLA REDAZIONE	COMPONENTI GRUPPO DI LAVORO
--	--	--	---	--	-----------------------------

**3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

<b>3.1 Struttura organizzativa</b>	<b>Presenta il modello organizzativo dell'Ente ed in particolare illustra:</b>			<b>SEGRETERIA GENERALE I DIREZIONE SERVIZI GENERALI E POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE</b> Servizio Gestione Giuridica del Personale	<b>SEGRETERIA GENERALE</b> <b>Dirigente I DIREZIONE SERVIZI GENERALI E POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE</b> <b>Responsabile</b> Servizio Gestione Giuridica del Personale
	Organigramma				
	Livelli di responsabilità organizzativa, numero di Dirigenti e numero di Posizioni Organizzative sulla base di quattro dimensioni organizzative :				
	§ inquadramento contrattuale (o categorie);				
	§ profilo professionale (possibilmente non ingessato sulle declaratorie da CCNL);			<b>SEGRETERIA GENERALE</b>	<b>SEGRETERIO GENERALE</b>
	§ competenze tecniche (saper fare);				
	§ competenze trasversali (saper essere - soft skill).				

	Numero dei dipendenti medi per ciascuna unità organizzativa;				
	Eventuali interventi sul modello organizzativo per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati nella specifica sezione.				
<b>3.2 Organizzazione del lavoro agile</b>	Indicazione, in coerenza con gli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto (ad es., lavoro agile, telelavoro), adottati dall'amministrazione.	Programmazione attraverso lo strumento del Piano del Lavoro Agile (POLA) Art. 14, comma 1, della Legge n.124/2015	A legislazione vigente, la materia del lavoro agile è disciplinata dall'art. 14, comma 1, della Legge n. 124/2015 in ordine alla sua programmazione attraverso lo strumento del Piano del Lavoro Agile (POLA) e dalle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, che, come espressamente indicato nelle premesse, regolamentano la materia in attesa dell'intervento dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-21 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale.	<b>SEGRETERIA GENERALE</b> Servizio Programmazione, Organizzazione e Performance.  <b>I DIREZIONE SERVIZI GENERALI E POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE</b> Servizio Gestione Giuridica del Personale Servizio Affari Legali  <b>V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE</b> Servizio Sistemi Informatici	<b>SEGRETERIA GENERALE Responsabile</b> Servizio Programmazione, Organizzazione e Performance.  <b>Dirigente I DIREZIONE SERVIZI GENERALI E POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE</b> <b>Responsabile</b> Servizio Gestione Giuridica del Personale <b>Responsabile</b> Servizio Affari Legali  <b>Dirigente V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE</b> Responsabile Servizi Sistemi Informatici.
	In particolare, devono essere indicati:				
	a) le misure abilitanti in termini organizzativi, di piattaforme tecnologiche e di competenze professionali;				
	b) gli obiettivi connessi alla prestazione resa in lavoro agile con specifico riferimento alla performance individuale;				
	c) il contributo connesso al miglioramento della performance				

	organizzativa di ente e di struttura organizzativa				
<b>SEZIONE / SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE</b>	<b>CONTENUTO DELLA SEZIONE / SOTTOSEZIONE</b>	<b>ADEMPIMENTO SOPPRESSO E ASSORBITO NEL PIAO</b>	<b>FONTE NORMATIVA PER INDIVIDUAZIONE OBIETTIVI PIAO E STRUTTURA/SERVIZIO COMPETENTE ALLA REDAZIONE DELLA RISPETTIVA SEZIONE</b>	<b>STRUTTURA/SERVIZIO COMPETENTE ALLA REDAZIONE</b>	<b>COMPONENTI GRUPPO DI LAVORO</b>
<b>4 SEZIONE: MONITORAGGIO</b>					
<b>4. MONITORAGGIO</b>	Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:				
	<b>AMBITO A</b> - secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";			<b>SEGRETERIA GENERALE</b> Servizio Programmazione, Organizzazione e Performance. <b>V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE</b> Servizi Sistemi Informatici.	<b>SEGRETERIA GENERALE Responsabile</b> Servizio Programmazione, Organizzazione e Performance. <b>Dirigente V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE Responsabile</b> Servizi Sistemi Informatici.
	<b>AMBITO B</b> - secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";			<b>R.P.C.T.P. o suo delegato</b>	<b>R.P.C.T.P. o suo delegato</b>

**AMBITO C**

- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

**NIV**

**NIV**